



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **157** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ADOZIONE DI AZIONI PRODROMICHE ALLA COSTITUZIONE
DI COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE**

L'anno **duemilaventitre** addì **treddici** mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	VICE SINDACO	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Presente
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Franco Battisti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: **ADOZIONE DI AZIONI PRODROMICHE ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE**

Relaziona il Sindaco che:

I Comuni, grazie alla loro funzione di amministrazione del territorio, ricoprono un ruolo fondamentale nella promozione delle CER (Comunità energetiche rinnovabili) a livello locale:

- *evidenziando le opportunità a partire dalla conoscenza delle risorse del proprio territorio e sfruttando il proprio ruolo nei confronti del distributore di rete locale;*
- *inserendo la lotta ai cambiamenti climatici e la condivisione dell'energia nei propri strumenti di programmazione e negli atti che disciplinano la vita della comunità locale;*
- *rimuovendo eventuali ostacoli alla realizzazione di impianti sul proprio territorio, urbano e non, attraverso regolamenti e piani di governo del territorio;*
- *promuovendo campagne informative verso i cittadini, anche sfruttando forme di sussidiarietà orizzontale o forme di amministrazione condivisa.*

I Comuni possono assumere un ruolo attivo per avviare una CER aggregando le necessità del contesto, le richieste dei vari attori, i ruoli e le professionalità, mettendo a disposizione impianti di produzione da realizzare con le proprie risorse e la cui produzione ecceda il fabbisogno di autoconsumo dell'ente, proponendo e promuovendo l'iniziativa sul territorio, informando i propri cittadini dei benefici e delle opportunità derivanti dalle CER e raccogliendone le adesioni, gestendo la CER sotto il profilo amministrativo e manutentivo.

I Comuni possono aderire in prima persona ad una Comunità Energetica beneficiando dei contributi previsti per l'energia condivisa diventando Membro della stessa e sotto forma di:

- *CONSUMATORE, prelevando energia elettrica dalla rete per un'utenza inserita nella configurazione ed essendo intestatario della relativa bolletta elettrica;*
- *PRODUTTORE/CONSUMATORE, prelevando e producendo energia allo stesso tempo, anche per POD diversi.*

Le amministrazioni comunali di Malé, Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Dimaro Folgarida e Commezzadura intendono rendersi partecipi del processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di una o più comunità energetiche di cui l'amministrazione comunale sia parte in qualità di auto-consumatore ed altresì di produttore promuovendo la realizzazione di nuovi impianti, ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica presso gli edifici e le proprietà comunali, ovvero presso gli edifici dei privati cittadini e delle aziende presenti sul territorio.

L'obiettivo strategico è quello di promuovere lo "sviluppo delle comunità" nell'ambito del territorio in modo condiviso, sia come filosofia sia come strategia, con un approccio pragmatico per obiettivi concreti connesso ad iniziative ed operazioni, in grado di dotare le Amministrazioni comunali di strumenti ove convergere le opportune decisioni per affrontare in modo condiviso e integrato "le tematiche prioritarie e innovative in tema energetico", utili a promuovere un rilancio dello sviluppo sostenibile e rendere autonomo dal punto di vista energetico il territorio del Comune di Malé, Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Dimaro Folgarida e Commezzadura.

Al fine di dare concretezza alla visione strategica delle politiche territoriali locali si intendono sviluppare iniziative di governance energetica da attuare per fasi, partendo dai dati della situazione attuale, con la previsione di innovative operazioni sostenibili di utilizzo dei beni comuni e delle risorse presenti sul territorio.

La direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (c.d. RED II), nel promuovere le forme di energia prodotta da fonti rinnovabili, detta un preciso indirizzo agli Stati membri affinché “le autorità competenti a livello nazionale, regionale e locale inseriscano disposizioni volte all'integrazione e alla diffusione delle energie rinnovabili, anche per l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e le comunità di energia rinnovabile”.

Il D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021 concernente “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”, con cui è stata recepita la direttiva europea sulla promozione dell'uso di rinnovabili, ha l'obiettivo di accelerare la transizione sostenibile del Paese, coerentemente con gli obiettivi europei verso la neutralità climatica al 2050; esso definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla legge n. 53 del 22 aprile 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che i Comuni di *Malé, Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Dimaro Folgarida e Commezzadura* nella convinzione che le comunità energetiche siano una importante occasione per lo sfruttamento di energie rinnovabili a vantaggio della collettività, intende avviare le procedure necessarie per la valutazione delle concrete possibilità di costituire comunità energetiche sul territorio eventualmente usufruendo anche di professionalità esterne all'Ente.

Ritenuto necessario attivare, senza ritardo, l'iniziativa suddetta allo scopo di cogliere, se sarà possibile, anche le opportunità che potranno essere offerte dall'emanando bando del PNRR.

Dato atto che la natura giuridica della Comunità Energetica Rinnovabile (da qui in avanti per brevità CER) sarà valutata in funzione della forma che verrà scelta nello Statuto e nell'Atto Costitutivo che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale tuttavia una CER ha molte caratteristiche che coincidono con la forma giuridica della cooperativa, in primis permette la partecipazione democratica alla produzione e al consumo di energia.

Una CER cooperativa, con il mutualismo tra i soci, il modello di partecipazione alla governance, la redistribuzione e la decisione condivisa di destinazione degli utili o degli obiettivi da raggiungere, risulta essere la forma giuridica più adatta per gestire una comunità energetica sul territorio, con 5 vantaggi principali rispetto ad altre forme societarie:

1. **Porta aperta:** Il principio che permette a coloro che hanno i requisiti di partecipazione previsti dall'atto costitutivo di essere ammessi alla cooperativa. In sostanza, la variabilità del capitale mira ad agevolare l'entrata di nuovi soci che, con il loro apporto, contribuiscono al funzionamento della società. Lo stesso principio agevola l'uscita dei soci non più interessati alla prestazione mutualistica.
2. **Indivisibilità del patrimonio:** la forma cooperativa prevede l'indivisibilità del patrimonio, peculiarità che mette al sicuro gli asset della CER, prolungandone la vita, legandola alla comunità e garantendone l'intergenerazionalità.
3. **Gestione democratica:** La CER cooperativa consente la partecipazione democratica alla produzione e al consumo di energia. Le assemblee permettono l'elezione dei membri del consiglio di amministrazione ed ogni socio può votare i propri amministratori.
4. **Con e per la comunità:** L'obiettivo principale di una CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci o al territorio in cui opera. La forma cooperativa offre i presupposti perché questo possa accadere.
5. **Responsabilità condivisa:** a differenza di altre ragioni sociali, tra cui la forma associazionistica, la responsabilità

condivisa tra i soci, tipica di una società cooperativa, permette di non far ricadere su un unico soggetto tutti gli obblighi d'impresa, limitando così gli oneri del singolo socio.

Preso atto che:

- le risorse interne della struttura tecnica comunale sono insufficienti e non adeguatamente formate per conseguire gli obiettivi oggetto del presente atto;
- che è pervenuta presso gli uffici della STN di Malé la proposta di assistenza professionale formulata dall'azienda Raiffeisen Energy.

Vista:

- la deliberazione n. 29 di data 13 marzo 2023 del Consiglio Direttivo del BIM che prevede un contributo per di 5.000 euro per ciascun Comune capofila; agli ulteriori Comuni aderenti alla stessa CER, sarà destinata una quota di 1.500 euro ciascuno. Il contributo viene concesso integralmente al capofila e quantificato, come sopra specificato, in funzione del numero di comuni consorziati aderenti. Il contributo è stanziato per coprire le spese per la costituzione, l'avvio e l'operatività di CER quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, spese notarili, oneri fiscali, spese di consulenza, spese di supporto tecnico;
- la volontà dei Comuni di Malé, Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Dimaro Folgarida e Commezzadura di intraprendere analogo percorso di costituzione di una CER individuando nel Comune di Malé un soggetto capofila;
- che i Comuni sopracitati fanno riferimento alla medesima cabina di distribuzione primaria.

Dato atto che il Comune di Malé, quale capofila e per conto dei Comuni aderenti, provvederà ad:

- affidare incarico tecnico di analisi preliminare per la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile in Val di Sole;
- richiedere il contributo economico al BIM come sopra specificato;
- richiedere alla Federazione Trentina della Cooperazione un supporto tecnico giuridico in forma gratuita per la redazione di una proposta di statuto.

Dato atto che gli impegni di spesa verranno assunti con successivi atti e il relativo accertamento del contributo BIM verrà effettuato successivamente alla costituzione di un nuovo capitolo di entrata.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di assumere, aderendo alla uguale volontà dei Comuni di Malé, Cavizzana, Caldes, Terzolas, Rabbi, Croviana, Dimaro Folgarida e Commezzadura l'impegno a perseguire le attività prodromiche alla costituzione di Comunità Energetica Rinnovabile sul proprio territorio.
2. Di dare atto che il Comune di Malé, quale soggetto promotore dell'iniziativa, assume concordemente il ruolo di soggetto Capofila e coordinatore tra i Comuni Partner della presente iniziativa, fino a che le medesime parti non assumano altra diversa forma aggregativa o non venga diversamente disposto.
3. Di dare atto che il Comune capofila provvederà:
 - a. ad affidare un incarico tecnico di analisi preliminare per la costituzione di una Comunità energetica rinnovabile in Val di Sole;
 - b. a richiedere contestualmente il contributo economico al BIM;
 - c. a richiedere alla Federazione Trentina della Cooperazione un supporto tecnico giuridico in forma gratuita per la redazione di una proposta di statuto.
4. Di dare atto che la costituzione della comunità, verrà sottoposta a specifico provvedimento di approvazione di competenza del consiglio comunale.
5. Di dare mandato al Sindaco per la firma degli atti conseguenti l'assunzione della presente deliberazione.
6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30

giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

7. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ADOZIONE DI AZIONI PRODROMICHE ALLA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 13/12/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - dott. Franco Battisti -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 13/12/2023

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 13/12/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - dott. Franco Battisti -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Cunaccia Barbara

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Franco Battisti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **18/12/2023** al giorno **28/12/2023**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 13/12/2023

Il Segretario comunale
F.to dott. Franco Battisti

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 18/12/2023

Il Segretario comunale
dott. Franco Battisti